

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' -**

**QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009 -
PER LA PARTE ECONOMICA
ANNO 2010**

Richiamati :

- a) la delibera di Giunta Municipale n. 46 dell' 11 maggio 2010 relativa a "Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2009";
- b) la determina del Settore Economico Finanziario n. 95 del 27 maggio 2010 relativa a "Impegno spesa fondo risorse umane e produttività - anno 2010";
- c) l'ipotesi di accordo collettivo decentrato;
- d) il parere favorevole dell'Organo di Revisione;
- e) la delibera di Giunta Municipale n. 116 del 17 dicembre 2010, immediatamente esecutiva, di approvazione schema di contratto definitivo e autorizzazione alla sottoscrizione.

Le parti contraenti :

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale i Signori:

- SINDACO PRO-TEMPORE
- SABATTINI CARMEN
- GIACOBAZZI DANIELE
- TONINI UMBERTO
- ROSSI STEFANIA

E, in rappresentanza delle R.S.U. Interne, i Signori:

- MONTOVOLI ENRICO
- MIGLIANTI PASQUINO
- PASQUALI ANDREA

E, in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, il Signor

- NEGRONI CARLO C.G.I.L.

Sottoscrivono definitivamente in data 17 dicembre 2010 il presente contratto collettivo in sede decentrata in materia di trattamento economico accessorio per il quadriennio normativo 2006/2009 per la parte economica esercizio 2010.

TITOLO I°

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI

Utilizzo delle Risorse Stabili – complessivi €. 83.658,38 – riferimento determina 3° servizio n. 95 del 27 maggio 2010.

Le parti convengono in via provvisoria di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli. Tali destinazioni potranno essere modificate in sede di accordo definitivo complessivo.

ART. 1

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' GIURIDICAMENTE EFFETTUATE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 2009 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL' 1 APRILE 1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22 gennaio 2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "Risorse decentrate stabili";

Il fondo destinato al finanziamento delle progressioni orizzontali già in essere giuridicamente al 31 dicembre 2009 è quantificato in €. 44.760,94 .

Le parti convengono, a seguito di corrispondente proposta e conseguente approvazione dei lavoratori nell'assemblea riunitasi in data 9 novembre 2010 il cui verbale del 30 novembre 2010 di destinare una quota del fondo risorse stabili disponibili di nuove progressioni orizzontali a decorrere dall' 1 gennaio 2010.

Le progressioni orizzontali si applicano sulla base di apposita graduatoria con applicazione dei criteri e delle relative schede di valutazione (allegato B).

Circa le modalità applicative le parti convergono che le progressioni economiche decorrano dall' 1 gennaio 2010 con riferimento al possesso dei requisiti richiesti ed alle valutazioni operate alla data del 31 dicembre 2009.

ART. 2
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO
DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22 gennaio 2004.

Per l'anno 2010 l'ammontare dell'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate stabili risulta pari ad €. 12.747,78.

ART. 3
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO
DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' DI TURNO
E INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14 settembre 2000 e dell'art. 41 del CCNL del 22 gennaio 2004, è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio ;

b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22 gennaio 2004);

c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
ISTRUTTORI /COLLABORATORI / ESECUTORI TECNICI	10	€. 3.411,19

Tali importi saranno conguagliati per i periodi di effettiva esposizione al rischio in base alla determina di liquidazione del salario accessorio da parte del competente Responsabile di Servizio.

2. **L'indennità di turno**, in applicazione delle discipline dell'art. 22 del CCNL 14 settembre 2000, è corrisposta:

a) al personale della Polizia Municipale nel periodo estivo, per il servizio prestato sui turni;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
POLIZIA MUNICIPALE	3	€. 2.447,54

Tale indennità viene erogata con cadenza mensile posticipata dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti dai singoli addetti come da apposite richieste di liquidazione del Responsabile del Servizio cui compete la verifica di cui sopra.

Le risorse massime erogabili a tale fine per l'anno 2010 ammontano a complessivi €. 2.447,54.

3. **L'indennità per Particolari Responsabilità**, in applicazione dell'art. 36 comma 2, che modifica l'art. 17 del CCNL 1 aprile 1999, è corrisposta:

- a) al personale dell'Ufficio Anagrafe, per il servizio prestato;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
ADDETTO UFFICIO ANAGRAFE	2	€. 600,00

Tale indennità viene erogata annualmente, l'importo massimo erogabile a tale titolo viene fissato in €. 600,00.

ART. 4
MAGGIORAZIONE ART. 24 CCNL 14/09/2000:
TRATTAMENTO PER ATTIVITA' PRESTATO IN GIORNO FESTIVO

Per l'erogazione del compenso aggiuntivo di cui sopra si dovrà attingere dal fondo delle risorse decentrate stabili.

Tale maggiorazione non è cumulabile con l'indennità di turno o con i compensi per lavoro straordinario.

I responsabili di servizio provvederanno con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

L'importo massimo erogabile a tale titolo viene fissato in €. 4.000,00.

ART. 5
PAGAMENTO DELLA REPERIBILITA'

L'indennità di reperibilità, in applicazione delle discipline dell'art. 23 del CCNL 14 settembre 2000, è corrisposta:

- a) al personale individuato dall'Ente, appartenente al Servizio Tecnico, in relazione alle esigenze di pronto intervento e a disposizione secondo il turno assegnato dal Responsabile del Servizio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
ISTRUTTORI /COLLABORATORI / ESECUTORI TECNICI	9	€. 14.535,00

ART. 6
RIPARTIZIONE RISORSE STABILI DISPONIBILI

In via prioritaria eventuali risorse disponibili verranno destinate alla copertura dei maggiori utilizzi che dovessero verificarsi rispetto ai tetti indicati per la corresponsione dell'indennità di turno e della maggiorazione art. 24 CCNL 14 settembre 2000.

L'ammontare delle risorse stabili non destinate al finanziamento dai sopra citati istituti contrattuali, previsti negli articoli da 1 a 5, confluirà nel fondo assegnato alla remunerazione della produttività generale che sarà erogata in base al merito risultante dalla valutazione annuale delle attività svolte.

TITOLO II°

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 7 INTEGRAZIONI E RISORSE AGGIUNTIVE.

1) Le risorse di €. 6.607,42, quale **integrazione pari all'1,2% Monte salari anno 1997**, saranno destinate al personale coinvolto in processi di razionalizzazione, riorganizzazione e obiettivi qualità delle attività così come individuati nel verbale sottoscritto dal nucleo di valutazione:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
SERVIZIO COLLABORATORI / ESECUTORI TECNICI	5	€. 6.607,42

ART. 8 COMPENSI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI – art. 18 Legge 109/1994 s.m.i.

L'ammontare di tali compensi, fissato con apposita determina del competente Responsabile di Servizio, comprensivi di oneri riflessi, confluirà nel fondo come risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - lettera K - CCNL 1 aprile 1999, destinato al fondo per il finanziamento della progettazione interna.

ART. 9 RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 4, COMMA 3, CCNL 5 ottobre 2001 PER RECUPERO ICI

Tali compensi, comprensivi di oneri riflessi, vengono erogati al personale che abbia contribuito al recupero dell'evasione ICI. La ripartizione verrà effettuata tra gli addetti secondo la valutazione del responsabile del Servizio in base alle prestazioni effettuate da ciascuno. Secondo quanto previsto dall'art. 8 CCNL 5 ottobre 2001, tali risorse possono essere destinate ad incrementare la retribuzione di risultato del personale incaricato della P.O.. La quantificazione dovrà essere effettuata a consuntivo in termini di effettivo incasso e non di valori solamente accertati, come approvato con atto della Giunta Comunale n. 46 dell' 11 maggio 2010, al punto 3 del dispositivo.

I compensi spettanti a tale titolo sono da considerarsi comprensivi di oneri.

ART. 10
RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 2, COMMA 11,
24 DICEMBRE 2001 N. 244 IN ATTUAZIONE D. Lgs. 30/2007

Le eventuali somme trasferite dallo Stato previste dall'art. 2, comma 11, Legge 244/2007, in attuazione Direttiva 2004/38CE, sono da destinarsi, nella misura del 60% di quanto attribuito, compresi oneri riflessi, agli operatori dei servizi demografici che hanno effettivamente svolto le nuove funzioni attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 30/2007.

Il Responsabile di servizio provvederà con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

ART. 11
PRODUTTIVITA' GENERALE

Confluiscono nel fondo destinato alla produttività generale, le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo dei fondi destinati a finanziare gli altri istituti definiti negli art. precedenti – con esclusione delle risorse aggiuntive previste negli articoli dal n. 8 al n. 10 del presente accordo che essendo finanziate da bilancio ove non utilizzate costituiranno economie di spesa.

La quantificazione complessiva delle somme che confluiranno nella produttività generale verrà calcolata dal Responsabile di Procedimento del Servizio Personale dopo aver acquisito gli atti di quantificazione o liquidazione di tutte le indennità sopra richiamate dai competenti Responsabili di Servizio.

A seguito dell'intervenuta abrogazione dell'art. 71, comma 5, D.L. 112/2008 ai fini della distribuzione delle somme del fondo produttività generale, le stesse saranno erogate esclusivamente in base alla valutazione del merito direttamente proporzionato al punteggio raggiunto.

Ai fini della distribuzione delle somme si conviene che le stesse saranno erogate in base ai criteri previsti nel presente Accordo Integrativo Aziendale come da allegato A).

TITOLO III°

UTILIZZO FONDO PER LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

- ART. 14 CCNL 1 APRILE 1999 -

ART. 12

UTILIZZO FONDO PER LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO - ART. 14 CCNL 1 APRILE 1999

L'importo del Fondo da destinare per l'anno 2010 alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario è confermato in €. 7.104,70.

La distribuzione dello stesso, come già previsto nel precedente accordo decentrato, avviene per servizio ed in base al numero di dipendenti in esso presenti.

I risparmi confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del medesimo contratto con ripartizione tra i dipendenti del servizio dove si è realizzato il risparmio ammessi alla produttività generale secondo i criteri previsti dall'art. 13 per la ripartizione della produttività generale.

TIT IV°

ATTUAZIONE ART. 208 DEL D.Lgs. 285/92

ART. 13

Non risulta adottato alcun fatto formale per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/92.

Si rinvia ogni eventuale decisione al prossimo contratto integrativo.

Le parti contraenti sottoscrivono:

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale i Signori:

- SINDACO PRO-TEMPORE _____
- SABATTINI CARMEN _____
- GIACOBAZZI DANIELE _____
- TONINI UMBERTO _____
- ROSSI STEFANIA _____

E, in rappresentanza delle R.S.U. Interne, i Signori:

- MONTOVOLI ENRICO _____
- MIGLIANTI PASQUINO _____
- PASQUALI ANDREA _____

E, in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, il Signor

- NEGRONI CARLO C.G.I.L. _____

Lizzano in Belvedere, 17 DICEMBRE 2010

OGGETTO DI VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto di valutazione dei singoli individui:

- 1) la valutazione della prestazione
- 2) la valutazione potenziale / apporto individuale
- 3) la valutazione della posizione.

SCHEDE

Strumento di valutazione sono le schede, che si allegano, diversificate per ciascuna categoria, nelle quali sono riportati gli indicatori relativi alla prestazione, al potenziale ed alla posizione del valutato.

Nella scheda sono indicate: il valutato, il valutatore, il Responsabile del Settore, il periodo cui la valutazione si riferisce e sottoscritta dalle parti.

Costituiscono parte integrante delle schede le note correlate che, qualora se ne ravvisi la necessità, consentono al valutatore e al valutato di commentare i risultati ottenuti.

Nella scheda viene espresso dal valutatore un giudizio sintetico complessivo alle prestazioni e del grado di esperienza posseduta dal valutato che, a sua volta, può esprimere le sue osservazioni.

Per permettere di arrivare ad evidenziare le necessarie personalizzazioni e differenziazioni, pur usando gli stessi criteri, legate all'attività effettivamente svolte ed alle categorie di appartenenza, sono assegnate delle percentuali diverse ai tre criteri di valutazione a seconda della categoria così individuati:

Cat. A (ex 3 [^] q.f.)	Criteri di PRESTAZIONE	=	5%
	Criteri di POTENZIALE	=	2%
	Criteri di POSIZIONE	=	1%
	Criteri di DISCREZIONALI	=	2%

Cat. B (ex 4 [^] e 5 [^] q.f.)	Criteri di PRESTAZIONE	=	4%
	Criteri di POTENZIALE	=	3%
	Criteri di POSIZIONE	=	1%
	Criteri di DISCREZIONALI	=	2%

Cat. C (ex 6 [^] q.f.)	Criteri di PRESTAZIONE	=	3%
	Criteri di POTENZIALE	=	3%
	Criteri di POSIZIONE	=	2%
	Criteri di DISCREZIONALI	=	2%

Cat. D (ex 7 [^] e 8 [^] q.f.)	Criteri di PRESTAZIONE	=	3%
	Criteri di POTENZIALE	=	2%
	Criteri di POSIZIONE	=	3%
	Criteri di DISCREZIONALI	=	2%
